

10. *Arsáni.*

Sulla porta del refettorio del convento è scolpita la data *AXME'*, vale a dire 1645 ⁽¹⁾.

11. *Pighji.* Ma ora al Museo di Retimo.

Lapide, in due pezzi, di cm. 48 × 22 × 6. Cippo sepolcrale, recante nella parte arrotondata superiore una croce fra *A* ed *Ω*. Inferiormente epigrafe con lettere di cm. 2 ¹/₂:

*Ἀνεπαίσαν(το ὄ) μακάριος
Γαβατίων τῆ (πρὸ) ὀκτῶ
καλαν(δῶν) ἰουνίων.*

La data sarebbe dunque il 24 maggio ⁽²⁾.
Prima epoca bizantina.

11 bis. S. Trinità: Chiesa omonima: parete nord, attigua all'abside.

Entro cornice di cm. 16 × 56, iscrizione in lettere di cm. 4 e meno, dipinta in nero.

† ἈΝΗΤΟΡΘΗ ὉΜΙΣΟΕΝΑΘΕ ΔΙΕΞΟΔΟΥ
ΚΕΣΙΝΕΡΓΙΑΣ ΚΑΙ ΝΑΡΕΘΣ ΑΡΧΟΛΕΘ ΚΕΤ
ΟΜΟΖΗΘΙΑ ΜΑΡΙΑΣ ΚΕΤ ΑΘΗΡΕΣΟΦΙΕΤ Η

+ Ἀνηστορέθη ὁ ἡμισος ναός, δι' ἐξόδου καὶ σινεργίας κυρ(οῦ) Ἀνδρέου τοῦ Ἀρχολέου καὶ τῆς ὁμοζήγου αὐτ(οῦ) Μαρίας καὶ τῆς αὐτῆς θηγατρὸς Σοφίας.

Ἔτους.....Η'.

Anche gli Arcoleo ⁽³⁾ erano una delle famiglie nobili cretesi.

Se *αὐτῆς* non è una svista invece di *αὐτῶν*, Sofia doveva essere figlia di prime nozze di Maria.

Della data, certo del tre o quattrocento, non si legge che l'ultima cifra 8 (naturalmente dal computo bizantino).

⁽¹⁾ Cfr. vol. III, pag. 174.

⁽²⁾ Pubblicata in: *Εὐ. Ν. Πετρουλάκης, Ρεθύμνης μουσειῶν* cit., pag. 51.

⁽³⁾ Cfr. E. GERLAND, *Histoire de la noblesse* cit.; e Σ. Λάμπρος, in *Σπινθήρ, Χανιά*, 15 genn. 1902, pag. 8 segg.

